

Giovedì, 17 Febbraio 2011

FATTI E MISFATTI

BUON LAVORO AL NUOVO DIRETTIVO PENSIONATI, GRAZIE AI PREDECESSORI ASSEMBLEA PARTECIPATA (05.02): GLI ELETTI, GIANNI ZIRONI PRESIDENTE

Ci siamo ritrovati sabato 5 febbraio, numerosi, presso il C.D.I. per partecipare all'annuale Assemblea dei Soci.



Non è un appuntamento di rito, i pensionati associati in questa occasione dettano le linee guida per le attività da intraprendere.

Questa volta c'era un motivo in più per non mancare: la nomina del nuovo Consiglio direttivo.

Si perché dopo 17 anni il favoloso Mario Squintani lascia la direzione del gruppo Pensionati.

A dire il vero avremmo voluto esprimergli tutta la nostra riconoscenza in Assemblea, ma la confusione ed il caos che ha caratterizzato la stessa, non ce l'ha permesso.

Attraverso queste righe vogliamo far pervenire a Mario il ringraziamento di tutti noi pensionati, e siamo tanti, per il lavoro silenzioso, puntuale, attento, rispettoso delle persone e delle opinioni altrui, pronto ad accogliere tutti i suggerimenti che in più occasioni gli arrivavano.

Consigliere del gruppo fin dal lontano 1993 ha operato generosamente affinché esso rimanesse coeso ed attivo, fedele ai principi a cui si erano ispirati i fondatori.

Divenuto Presidente nel 2005, lo vediamo indaffarato, con passo veloce tra le vie del paese, tra la gente, con il suo agire solare a distribuire volantini e promuovere iniziative.

Grazie a te Mario e a tutto quel meraviglioso gruppo che ha rallegrato tante nostre giornate e serate con cene, balli, bicicletate, gite, visite culturali aiutandoci a socializzare e facendoci sentire parte viva di questa comunità.

Un grazie anche a Tino Pandini, che ogni mattina consegna gli auguri di buon compleanno ai Soci.

La costituzione del gruppo pensionati risale all'aprile del 1993, promosso dall'allora Ass. ai servizi sociali sig.ra Anna Vignali, da Gianni Roveda e Piero Pandini e dall'indimenticabile primo Presidente, Ferdinando Coppi, di cui ricordiamo la grande disponibilità e generosità.

Presenza discreta ed attenta ai bisogni dei più deboli.

Il gruppo è partito con 84 iscritti, oggi ne conta 389 più 25 Soci onorari.

Forse i numeri ci dicono che siamo un paese di anziani, ma il numero è una entità arida che non mette in evidenza la vitalità e la ricchezza di esperienza che queste persone sanno portare nella comunità, ma tutti i graffignanini ne sono ben coscienti.

Nell'anno 2010, a seguito di nuove normative, questo corposo gruppo rischiava di essere sciolto, ma il Presidente Mario Squintani ed i suoi validi consiglieri l'hanno trasformato in un'Associazione regolarmente registrata, con un proprio statuto ed un labaro (magistralmente eseguito dalle sorelle Panini).

Doveroso è un ringraziamento allo studio Marina Malta di Borghetto che, gratuitamente, ha preparato tutti i documenti necessari alla costituzione legale del Gruppo Comunale Pensionati.

Tutto questo si consegna al nuovo Consiglio Direttivo eletto in questa Assemblea, al quale diamo tutto il nostro appoggio.

Buon lavoro al nuovo direttivo ed al nuovo Presidente.

Il nuovo direttivo è così composto:

| | |
|--------------------|-----------------|
| Zironi Gianni | Presidente |
| Chiesa Maria | Vice Presidente |
| Sartorio | Segretaria |
| Barbesta Maura | Tesoriere |
| Carenzi Erminia | consigliere |
| Comotti Maria Rosa | " |
| Lattanti | " |
| Pontilunghi Alvaro | " |
| Suardi Gianpiero | " |

| |
|--|
| <p>IL COMUNE SI CONVERTE (IN RITARDO) AL LIBERO MERCATO DEL GAS E "SPONSORIZZA" ADDIRITTURA UNA DITTA DEL SETTORE</p> |
|--|

Venerdì sera 11 febbraio 2011 si è svolta presso il centro Diurno Integrato un incontro sullo spinoso tema del Gas metano che dall'estate 2010 è stato all'attenzione delle famiglie di Graffignana e di tanti paesi.

L'incontro è stato tenuto da una di rappresentante commerciale di una delle tante ditte fornitrici di Gas che, a livello europeo, nazionale e zonale, si contendono il lucroso mercato reso libero e competitivo dalle liberalizzazioni proposte dell'allora ministro Enrico Letta, nel pur breve periodo del governo Prodi. Tutto bene e positivo per Graffignana, se serve alle famiglie.

Un po' di concorrenza in più non può che far bene a tutti noi consumatori, trattati prima da "utenti" con scelta obbligata, ed ora invece potenziali "clienti" da conquistare con prezzi e servizi.

COMITATO CITTADINI DA SETTEMBRE 2010 SOLLECITA CAMBI GESTORE GAS

Dall'estate 2010, quando scoppiò a Graffignana e in tante parti d'Italia, il caso delle cosiddette "bollette pazze", noi di Graffignana viviamo spronammo il comune a darsi da fare per informare ed attivare i cittadini.

Il comune fece un incontro, si affidò ad una associazione Consumatori, ma assunse un atteggiamento che tendeva riduttivamente a organizzare il semplice controllo di bollette e fatture e l'inoltro di eventuali ricorsi.

Una strada doverosa ma riduttiva e limitata, al punto che un gruppo di cittadini di Graffignana, sostenne che non bisognava fermarsi ai pur doverosi contenziosi, ma bisognava contattare altri fornitori per “ cambiare gestore “.

Graffignanaviva si schierò subito dalla parte di questo “ Comitato di cittadini “ e ne spalleggiò l’azione non certo a favore di questa o quella ditta ma per convincere i cittadini che era possibile, ed era facile cambiare gestore, senza conseguenze particolari o danni collaterali.

COMUNE SPIAZZATO: EL NOST CUMUN: FERMI A RICORSI E CONTENZIOSI

Autorevoli esponenti della maggioranza comunale allora, non solo frenavano su questo possibile cambio, spesso presentato come salto nel buio, ma persistevano nell’evocare possibili ritorsioni da parte dei gestori da cui il Comitato auspicava un celere recesso: nell’incontro-assemblea convocato da gruppo di cittadini a fine settembre 2010 ci fu qualche intervento di esponenti riconosciuti di maggioranza che alimentarono più di un dubbio sulla fattibilità indolore della recessione.

Graffignanaviva n. 27 del 2 dicembre 2010, nella rubrica Asterisco con titolo: “ *Gas metano: cambiare gestore è facile e conveniente. La proposta del Comitato piace a molti Graffignanini* ”, faceva il punto sulla questione gas-metano a Graffignana, informava che molti avevano già effettuato il cambio, e concludeva ringraziando “ i coraggiosi promotori del Comitato Graffignanino, per l’opportunità presentata a tutti i Graffignanini ”, e riproponeva senza reticenza il nostro suggerimento: “ GRAFFIGNANINI CAMBIATE GESTORE “.

Non sorprende che di tutta questa problematica emersa in Graffignana da agosto a dicembre 2010, relativa alla facilità di cambiare gestore nel mercato libero, non c’è traccia nel Nost Cunun, n. 53, di dicembre 2010, che a pagina 30, si limita a pubblicare un pur documentato articolo di Federconsumatori, (tutto centrato sulla necessità di attivare un contenzioso), ed evita accuratamente di fare cenno all’iniziativa del Comitato di utenti Graffignanini e al fatto che è possibile e facile cambiare gestore gas, cosa già fatta da molte famiglie (non poche anche per elettricità) in modo di essere col nuovo gestore nel periodo invernale di maggior consumo.

E’ evidente a tutti che il Comune era rimasto indietro, spiazzato, ignorava la possibilità di cambio gestore, insisteva sul semplice contenzioso col precedente gestore.

IL SOLITO RITARDO COMUNALE GIA’ VISTO: ADSL, MODERNIZZAZIONE, SERVIZI SOCIALI, VIABILITA’, CASE PER GIOVANI,

Poi a febbraio 2011 il Comune scopre l’acqua calda, inverte la rotta fin qui seguita, e riconosce non solo che è possibile, ma è anche facile e conveniente cambiare gestore (non tanto per i prezzi ma per i servizi e trasparenza).

Addirittura il comune si mette a sponsorizzare una delle ditte in concorrenza.

Il comune invita i cittadini a partecipare all’incontro con una ditta, addirittura lo fa con uno scritto a firma del sindaco e su carta intestata comunale, fa trapelare la notizia di accordi con tale ditta per metterle a disposizione spazi comunali: insomma una sponsorizzazione bella e buona.

Meglio tardi che mai!

Come sempre, da qualche anno il comune di Graffignana è sempre in ritardo:

ADSL, MODERNIZZAZIONE, SERVIZI SOCIALI, VIABILITA’, CASE PER GIOVANI.

SERATA CULTURALE DELLA CERTOSA: CRISTIANESIMO NEL IV° SECOLO;



Continuano con successo le attività promosse dal Circolo Culturale “ La Certosa “ che abbracciando vari campi del sapere offrono spunti di conoscenza e di riflessione.

Giovedì 10 Febbraio, presso il centro diurno di Graffignana, ha presentato il libro, scritto dal graffignanino Antonio Cardinale e da Alessandro Verdelli, accomunati dall'interesse per questo periodo storico, ma diversi per sensibilità in materia di religione, “ **Il Cristianesimo da culto proibito a Religione dell'impero romano** “. La nascita del potere della chiesa nel IV secolo d.c.

Nella piacevole serata, i due coautori hanno raccontato un pezzo di storia del cristianesimo, analizzandone le vicende storiche che hanno visto i cristiani, che all'epoca dell'editto di Costantino del 313 erano solamente il 10 per cento dell'impero romano, diventare, alla fine del IV secolo, la grande maggioranza, occupando posizioni di rilievo in ambito amministrativo, politico e militare.

Come sia stato possibile che in circa settant'anni sia avvenuta una tale trasformazione? Perché i cristiani, dimenticando le persecuzioni subite, iniziarono a perseguire eretici, ebrei e pagani?

Non è un libro che si può leggere tutto d'un fiato, ma ognuno può approfondire un argomento e cercare di trovare in sé le risposte ai tanti quesiti che suscitano gli stessi.

Gli Autori non hanno la pretesa di entrare nel merito dei temi teologici del cristianesimo , il loro obiettivo è quello di approfondire l'aspetto della storia della chiesa nei primi secoli della nostra era, la sua affermazione come istituzione, la crescita della sua autorità e il raggiungimento di prestigio, di potere, ideologico politico ed economico.

Un libro di oltre 400 pagine e 10 capitoli che è uno studio complesso che gli autori hanno voluto fare, documentandosi su moltissimi testi dei più svariati autori.

Tante domande affollano il pensiero del lettore alle quali si possono trovare esaurienti risposte nel libro di Antonio e Alessandro.